

Camera dei Deputati

**Legislatura 17**  
**ATTO SENATO**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/06298**  
presentata da **ARRIGONI PAOLO** il **13/09/2016** nella seduta numero **676**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA** , data delega  
**13/09/2016**

**TESTO ATTO**

**Atto Senato**

**Interrogazione a risposta scritta 4-06298**

presentata da

**PAOLO ARRIGONI**

**martedì 13 settembre 2016, seduta n.676**

ARRIGONI - Ai Ministri dell'istruzione, dell'università e della ricerca e delle infrastrutture e dei trasporti - Premesso che:

la recente riforma delle Province, che ne ha ridotto drasticamente le risorse a disposizione lasciando loro i precedenti principali ambiti di competenza, si ripercuote in maniera pesantissima sull'erogazione dei servizi, ed in particolare sul funzionamento delle scuole superiori; infatti, la progressiva riduzione delle risorse finanziarie a disposizione della Provincia di Lecco, che allo stato registra uno squilibrio di 5,2 milioni di euro, che rende persino impossibile l'approvazione del bilancio di previsione, ha creato gravi disagi alla messa in sicurezza e, quindi, al funzionamento dell'istituto superiore "G. Parini" di Lecco, bisognoso di interventi di massima urgenza per far fronte al distacco del circa 80 per cento dei soffitti;

un'indagine commissionata dalla Provincia di Lecco ad una ditta specializzata, nell'ambito dell'iniziativa attuativa della legge "Buona scuola" legata alla sicurezza degli edifici, ha fatto emergere la precarietà, più o meno estesa, degli intradossi dei solai dell'istituto superiore, che rischiano di cedere e che necessitano di interventi strutturali specifici da svolgere in tempi brevi, tanto da considerare l'inagibilità del plesso;

nei mesi scorsi si è svolta una serie di incontri tra il dirigente scolastico e il comitato dei genitori, per trovare soluzioni immediate sul problema strutturale dell'edificio;

la Provincia di Lecco, nonostante i solleciti ricevuti a partire dalla fine di luglio 2016, non si è attivata immediatamente, chiedendo anche un sopralluogo ai Vigili del fuoco che, sostanzialmente, ha confermato quanto evidenziato dalla precedente indagine;

a seguito di approfondimenti di tipo tecnico, contabile, normativo e procedurale, la Provincia ha attivato la procedura d'urgenza che, nonostante abbia consentito di espletare i passaggi necessari (progettazione, gare, affidamento) e permettere l'inizio dei lavori dal 1° settembre, comporta lo slittamento di una settimana dell'avvio dell'anno scolastico in quanto consente l'utilizzo delle aule solo dal 19 settembre;

tuttavia, i lavori, per una spesa complessiva di 155.000 euro, interessano solo 22 delle 44 aule complessive, connettivi e uffici di segreteria tra piano terra e primo piano, con il risultato di non permettere la frequenza alle lezioni da parte di tutti gli studenti;

scartata per ovvie criticità, in particolare per i pendolari, la soluzione del doppio turno, fortemente osteggiata da tutti, genitori, studenti, docenti, personale Ata e dirigenza scolastica, sono state individuate altre aule disponibili in altri istituti nella città per compensare le aule inagibili del Parini; tuttavia, anche tale soluzione crea enormi disagi e problemi in ordine alla dispersione degli spazi e dunque della logistica, obbligando professori e studenti a lunghi spostamenti giornalieri;

la situazione si presenta gravissima soprattutto per gli studenti che devono assolutamente essere messi nella condizione di esercitare il diritto allo studio e, soprattutto, di essere tutelati e non sottoposti ad alcun tipo di rischio, sia all'interno dell'istituto, sia rispetto alla soluzione individuata, si chiede di sapere se e quali interventi urgenti i Ministri in indirizzo intendano adottare, per individuare nell'immediato le risorse necessarie alla Provincia di Lecco, per appaltare il secondo lotto dei lavori di messa in sicurezza delle restanti 22 aule dell'istituto superiore G. Parini e ricondurre le lezioni all'interno dello stesso istituto.

(4-06298)